



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO
REGIONALE

Direttore Generale Silvia FANTAPPIE'

Incarico: DELIBERA CONS. REGIONALE n. 97 del 03-08-2016

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 726 - Data adozione: 27/11/2020

Oggetto: Assetto organizzativo del Consiglio regionale. Modifiche al "Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore Civico e agli Organismi di garanzia e consulenza". Conferma dirigente dr. Luciano Moretti.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/11/2020

Numero interno di proposta: 2020AD000811

Il Segretario generale

Vista la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale) e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e personale) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

Visto in particolare l'articolo 17, comma 3 della l.r. 4/2008, ove si prevede, fra le articolazioni che compongono la struttura organizzativa del Consiglio regionale, quella dei Settori;

Visto l'articolo 18, comma 2, lettere g) e h) della l.r. 4/2008 che pone in capo al Segretario generale la competenza a costituire le strutture dirigenziali e a nominare i relativi responsabili;

Visti i decreti del Segretario generale del 12 aprile 2018 n. 4 (Nomina del direttore di area) e del 26 aprile 2018 n. 5 (Assetto organizzativo del Consiglio regionale);

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e specificamente l'articolo 19 "Incarichi di funzioni dirigenziali";

Visto l'articolo 10 "Affidamento incarichi dirigenziali" del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo all'Area della dirigenza ;

Richiamato il decreto del Segretario generale del 29 ottobre 2019, n. 853 "Modifica assetto organizzativo del Consiglio regionale in riferimento alle funzioni di assistenza al Garante per l'infanzia e l'adolescenza" con il quale è stato costituito il settore "Assistenza al CdAL, alla CoPAS e alla CPO" ed è stata nominata responsabile la dirigente dr.ssa Maria Pia Perrino; sono state inoltre attribuite le funzioni di assistenza al Garante per l'infanzia e l'adolescenza al settore "Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore Civico, ai Garanti e all'Autorità per la partecipazione";

Considerato che a far data dal 1 dicembre 2020 cesserà dal servizio per pensionamento la dirigente dr.ssa Maria Pia Perrino e che pertanto è necessario procedere ad una riorganizzazione della struttura del Consiglio regionale al fine garantire la continuità e lo svolgimento delle attività svolte dal citato settore riunendo tali attività in una unica struttura dirigenziale;

Ritenuto pertanto di procedere per le finalità sopraindicate, a decorrere dal 1 dicembre 2020:

- a sopprimere il "Settore Assistenza al CdAL, alla CoPAS e alla CPO" e di attribuire le funzioni e attività esercitate dal citato settore al "Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore Civico, ai Garanti e all'Autorità per la partecipazione" di cui è responsabile il dr. Luciano Moretti;
- a modificare conseguentemente la denominazione del citato settore in "Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore Civico e agli Organismi di garanzia e consulenza" e ad integrare la declaratoria, così come specificato nell'allegato A, parte integrante del presente atto;

Ritenuto di confermare il dirigente responsabile dr. Luciano Moretti del "Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore Civico e agli Organismi di garanzia e consulenza" e la pesatura del sopracitato settore, sulla base dei criteri previsti nella deliberazione dell'Ufficio di presidenza 20 novembre 2003, n. 30, quale settore che svolge *"funzioni di alta complessità organizzativa con responsabilità gestionali esterne o interne accresciute"*;

Visto il decreto del Segretario generale del 9 settembre 2019, n. 702 recante approvazione della

nuova regolamentazione istituto posizioni organizzative ex CCNL del 21.5.2018, così come modificato con decreto del 18 dicembre 2019, n.1050;

Ritenuto di disporre dal 1 dicembre 2020 la nuova allocazione delle seguenti posizioni organizzative e dei relativi responsabili precedentemente assegnati al “Settore Assistenza al CdAL, alla CoPAS e alla CPO”:

- p.o. Assistenza al CAL e alla CoPAS (vacante)
- p.o. Assistenza alla Commissione Pari Opportunità

al “Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore Civico e agli Organismi di garanzia e consulenza” così come più specificatamente dettagliato e complessivamente riepilogato nell’allegato A al presente provvedimento;

Ritenuto necessario, a decorrere dal 1 dicembre 2020, riassegnare il personale precedentemente assegnato al Settore Assistenza al CdAL, alla CoPAS e alla CPO” al settore “Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore Civico e agli Organismi di garanzia e consulenza”, così come risulta complessivamente dall’allegato B parte integrante del presente atto;

Vista la delibera dell’Ufficio di Presidenza 14 giugno 2018, n. 74 recante "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) - Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la *compliance* dei trattamenti al GDPR" con la quale sono stati delegati per l’esercizio delle proprie competenze in materia di protezione dei dati i dirigenti responsabili delle strutture presso le quali si svolgono i trattamenti;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro);

Vista la l.r. 4/2008, articolo 15 bis, che individua il Segretario generale come datore di lavoro per la sicurezza ai sensi del citato d.lgs. 81/2008;

Vista la decisione Ufficio di presidenza 10 settembre 2015, n. 2 che, nell’approvare il modello organizzativo per la sicurezza proposto dal Segretario generale, individua i soggetti tenuti agli adempimenti in materia di sicurezza, indicando in ciascun responsabile di articolazione la figura del “dirigente” ai sensi dell’articolo 18 c.1 lett. c), e), f), h), i), m), n), bb) del d.lgs. 81/2008 ;

Viste le dichiarazioni rese ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, con la quale il dirigente interessato, in relazione alle nuove funzioni attribuite, ha dichiarato l’insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché delle comunicazioni degli interessi finanziari rese ai sensi dell’articolo 6, comma 1 e articolo 13, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e della delibera dell’Ufficio di presidenza n. 7/2014 con la quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana”;

Considerato che non sussistono cause di inconferibilità e incompatibilità;

Dato atto della partecipazione ai fini conoscitivi resa alle rappresentanze sindacali;

DECRETA

1. di sopprimere, dal 1 dicembre 2020, per le motivazioni specificate in narrativa il Settore Assistenza al CdAL, alla CoPAS e alla CPO e di attribuire le funzioni attività esercitate dal citato settore al “Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore Civico, ai Garanti e all’Autorità per la partecipazione” di cui è responsabile il dirigente regionale dr.

Luciano Moretti;

2. di modificare conseguentemente la denominazione del citato settore in “Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore Civico e agli Organismi di garanzia e consulenza” e di integrare la relativa la declaratoria, così come specificato nell’allegato A, parte integrante del presente atto;

3. di confermare il dirigente responsabile dr. Luciano Moretti del “Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore Civico e agli Organismi di garanzia e consulenza” e la pesatura del citato settore “sulla base dei criteri previsti nella deliberazione dell’Ufficio di presidenza 20 novembre 2003, n. 30, quale settore che svolge *“funzioni di alta complessità organizzativa con responsabilità gestionali esterne o interne accresciute”*;

4. di disporre dal 1 dicembre 2020 la nuova allocazione delle seguenti posizioni organizzative e dei relativi responsabili, precedentemente assegnati al “Settore Assistenza al CdAL, alla CoPAS e alla CPO”

- p.o. Assistenza al CAL e alla CoPAS (vacante)
- p.o. Assistenza alla Commissione Pari Opportunità

al “Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore Civico e agli Organismi di garanzia e consulenza”, così come più specificatamente dettagliato e riepilogato nell’allegato A al presente provvedimento;

5. di assegnare il personale precedentemente assegnato al Settore Assistenza al CdAL, alla CoPAS e alla CPO” al settore” Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore Civico e agli Organismi di garanzia e consulenza”, così come risulta complessivamente dall’allegato B parte integrante del presente atto;

6. di dare atto delle dichiarazioni rese ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”, con le quali il dirigente interessato ha dichiarato in relazione alle nuove funzioni attribuite, l’insussistenza delle cause di inconferibilità previste dalla medesima norma, nonché delle comunicazioni degli interessi finanziari rese ai sensi dell’articolo 6, comma 1 e articolo 13, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e della delibera Ufficio di presidenza n. 84/2019 con la quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana”;

7. di dare atto di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto d’interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente e riferibili all’adozione del presente decreto;

8. di dare atto che con la delibera dell’Ufficio di presidenza 14 giugno 2018, n. 74 recante "Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR) - Indicazioni alle strutture regionali per la formulazione di linee guida in materia di protezione dati al fine di garantire la *compliance* dei trattamenti al GDPR" sono stati delegati per l’esercizio delle proprie competenze in materia di protezione dei dati i dirigenti responsabili delle strutture presso le quali si svolgono i trattamenti;

9. di attribuire, per le motivazioni di cui in narrativa, al citato responsabile di settore la qualifica di “dirigente” ai sensi dell’articolo 18 del d. lgs. 81/2008.

Avv. Silvia Fantappiè

Allegati n. 2

A Allegato A
9629d00e21abc87c5cdcd8070234646e2e52e90211051d0c5537b8074ab1c71e

B Allegato B
b583bec9c1b6747b3775776ea2316fbdbe637d9c52657429d43a66c9d1e526b4

CERTIFICAZIONE